



< FILO DIRETTO >



TXXXXX
XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
UNTEHENDI
RERNATIUM QUI
CONSEQUE NI
NECTUM FUGITAE
REPERCHITAS
DOLUPTATE
PERUNTOTA
DOLUPTASPED
QUE SEQUE
CUSTIST
EMOLUPTIA
DOLOREM
QUIATEM

L'ELEGANZA DI MASSAUD

“FARE MEGLIO CON MENO RISORSE E MAGGIORE DURATA”, È QUESTO L'OBIETTIVO DEL DESIGNER CHE CI HA FATTO SOGNARE ANCHE A MAISON&OBJECT DI PARIGI

di VERONICA BALUTTO

Jean Marie Massaud (JMM) è un architetto/designer che ama mescolare confort ed eleganza, con un attento spirito che attinge da diverse culture, ma anche dalla tradizione, passando da macro ambienti a micro contesti. B&B Italia, Axor Hansgrohe, L'ancome, Renault, Poliform, Mdf, Dedon, sono solo alcune delle sue collaborazioni a livello internazionale che si potevano ammirare a Parigi a Maison&Object all'inizio del 2019. Il suo stile affronta i diversi aspetti del design con l'idea di plasmare uomo e ambiente. Cerca la sintesi tra la realizzazione individuale e collettiva, l'efficienza economica e industriale e le esigenze dell'ambiente, per trovare, con un percorso onesto, il giusto design per i vari utenti. Propone sfide contemporanee contro mode e tendenze. Così racconta a Ville&Casali la sua visione olistica di progetto per l'uomo: “Non mi interessa progettare l'oggetto fine a se stesso: la mia creatura nasce dal paesaggio nel quale andrà inserito, dal suo nuovo scenario di vita”. Massaud è spesso stato definito un “catalizzatore per l'innovazione” perché interessato ai vari aspetti del mondo. Un designer attento in modo meticoloso al dettaglio, in una sapiente ricerca tra materiali, texture



e colori bilanciati: “Per temperamento, sono sempre stato sensibile all'eleganza delle cose rilevanti, di qualità e durature”. Per Massaud la sostenibilità è uno stile di vita da ricercare nella sua produzione, ma anche nel suo modo di vivere. Designer libero di fatto, racconta: “La vera libertà per me è non fare alcun progetto. Per me, creare è la necessità di restituire contenuti: uno scambio tra partner e potenziali utenti. In questa sfera trovo la mia realizzazione personale e mi misuro con me stesso, con la libertà di fare o meno”. Un precursore al passo con i tempi, con un occhio aperto sul design del futuro, alla ricerca di nuovi progetti come esperienze di vita: “Nella mia visione del futuro, le espressioni eclettiche continueranno a prosperare, sempre divise tra dualità di rappresentazioni statutarie e la ricerca di un significato. Il tutto in sintonia con la posta in gioco del ‘fare meglio con meno risorse e maggiore durata’, che per me è la vera eleganza!” Non solo design quindi per JMM, ma quasi un'esperienza di vita per riconciliare desiderio e responsabilità.

IN ALTO A SINISTRA, LA SEDUTA **FLOW** REALIZZATA DA MASSAUD PER **MDF**. **IL FOTORITRATTO DEL DESIGNER FRANCESE SOTTO,** I TAVOLINI **ILARY** PROGETTO PER **POLTRONA FRAU**. **THERESSIMET LABO. NEQUI OMNIMUS AUT FUGA. ET UT AS ELIBUS, CON REMPORATEM. GIATEMPORE NUS AS VOLUM NATEM HARUM NAT LABORIBUS AS DOLUPTIISIM CON CON PLABORROVID MAGNIENDAM, NIS POSTI TOTATUR, QUIAM**